

Codice DB1413

D.D. 3 novembre 2011, n. 2810

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per il mantenimento di n. 4 attraversamenti con condotta forzata su altrettanti rii minori nei Comuni di Bognanco (VB) e Domodossola (VB) nell'ambito del progetto per la "costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico con derivazione acqua dai rii Rasiga e Dagliano nei Comuni di Bognanco (VB) e Domodossola (VB)." Istanza: Ditta San Bernardo S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla ditta San Bernardo S.r.l., con sede a Villadossola, in via San Bartolomeo n. 40, l'occupazione delle aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2020 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 68400= (Euro seicentottantaquattro/00), è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti e dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di €. 2.366,00=(duemilatrecentosessantasei/00), per indennizzo extracontrattuale anni 2001-2009 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e l'importo di €. 1.368,00=(milletrecentosessantotto/00) per canone di concessione anni 2010/2011, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2011 ;
- di dare atto che l'importo di €. 1.304,00= (Euro milletrecentoquattro/00) per deposito cauzionale è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole